CASETTA IN LEGNO ABUSIVA: DENUNCIATO UN AQUILANO

15 Settembre 2011

L'AQUILA – Aveva realizzato una casetta di legno per far fronte all'emergenza abitativa a seguito del terremoto, ma senza avere il permesso di costruire.

Un aquilano di 56 anni, T.C., è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia dell'Aquila nel corso di un servizio coordinato per il controllo del territorio. L'uomo ha realizzato il manufatto senza avere neanche la dichiarazione di inizio attività.

La lotta contro le casette in legno abusive inizia dunque a dare i primi frutti. Per scovare gli abusivi vengono utilizzati i rilievi fotogrammatici dall'alto, realizzati attraverso il confronto delle immagini pre e post sisma 2009.

Nel post terremoto, per consentire una rapida soluzione al fabbisogno di abitazioni, fu consentito di costruire casette in legno che, però, hanno poi iniziato a spuntare come funghi in maniera indiscriminata: nell'intero cratere sono circa 4 mila le realizzazioni abusive stimate.

Sempre nell'ambito di operazioni di controllo, i carabinieri hanno inoltre denunciato tre persone con l'accusa di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Un giovane di 23 anni, R. S., residente all'Aquila, intascava il contributo di autonoma sistemazione dichiarando falsamente di abitare in una casa che invece aveva dato in locazione a un'altra famiglia, mentre risultava domiciliato in un altro Comune presso l'abitazione dei genitori.

Denunciate anche due persone residenti a Barete, A.C. di 64 anni e S.C. di 36, che percepivano il Cas pur continuando di fatto ad alloggiare nelle loro abitazioni dichiarate inagibili a seguito del terremoto del 6 aprile 2009.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli